

30-05-2022

**Deliberazione n. 28**

**Seduta in Prima convocazione**

**Tributo comunale sui rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe per l'anno 2022.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trenta** del mese di **maggio**, alle ore **15:22** e seguenti, in Assisi presso la Sala del consiglio Comunale "Palazzo dei Priori", si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Proietti Stefania	Sindaco	P	Casciarri Donatella	Presidente	P
Cardinali Giuseppe	Consigliere	P	Corazzi Francesca	Consigliere	P
Fioroni Emidio Ignazio	Consigliere	P	Lupattelli Paolo	Consigliere	P
Massini Marylena Veronica Giuseppina	Consigliere	P	Pizziconi Laura	Consigliere	P
Fischi Isabella	Consigliere	P	Cavanna Scilla	Consigliere	P
Bolletta Alfredo	Consigliere	P	Vitali Paola	Consigliere	P
Cosimetti Marco	Consigliere	A	Pastorelli Jacopo	Consigliere	P
Mignani Francesco	Consigliere	P	Apostolico Stefano	Consigliere	P
Cannelli Lucio	Consigliere	P			

Risultano, inoltre presenti i seguenti Assessori: - Stoppini Valter - Cavallucci Veronica - Paggi Massimo - Leggio Fabrizio

Scrutatori: Vitali – Massini - Pastorelli

Presidente del Consiglio dott.ssa Donatella Casciarri

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Fabrizio Proietti

**Il Relatore: Sindaco Stefania Proietti**

**Parere Tecnico**  
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)  
PARERE: Favorevole  
Data: 24-05-2022

**IL DIRIGENTE**  
**Settore Istituzionale e Finanziario**  
dott.ssa Patrizia Laloni

**Parere Contabile**  
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)  
PARERE: Favorevole  
Data: 24-05-2022

**IL DIRIGENTE**  
**Settore Istituzionale e Finanziario**  
dott.ssa Patrizia Laloni

Con allegati

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott.ssa Donatella Casciarri

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Fabrizio Proietti

## **PRESIDENTE**

Relatore: Sindaco Stefania Proietti.

## **SINDACO**

In questo punto traduciamo il PEF nelle tariffe che andiamo ad applicare. Un grande lavoro, che ha scontato il ritardo con cui è stato presentato il piano economico finanziario, su questo hanno collaborato l'ufficio per il servizio rifiuti e l'ufficio finanziario, che in meno di 5 giorni hanno dovuto arrivare a un risultato. Il PEF è stato approvato dalla Assemblea dei sindaci il 18 maggio, inviato il 20 maggio, e questa anomalia già vale un approfondimento tecnico-legale, oggi è il 30.5, e in questi 10 giorni abbiamo dovuto stabilire le tariffe, la loro ripartizione, inserire fondi per ridurre gli aumenti alle categorie più deboli. Noi qui siamo chiamati ad approvare le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti effettuato da Ecocave, nell'ambito del contratto che noi, come tutti i Comuni di ATI 2 abbiamo con la società GEST. Quindi la determinazione dei costi PEF viene fatta con il metodo MTR2 elaborato da ARERA, e deve essere per legge coperto interamente dagli utenti, suddiviso tra utenze domestiche e non domestiche, al netto del contributo comunale di 350 mila euro per calmierare gli aumenti, operazione che abbiamo già fatta in passato.

Non vado oltre in merito all'assemblea convocata da Auri tardivamente, al nostro voto contrario, un PEF inviato dopo il voto, e al fatto come dicevo che i tecnici di Auri hanno detto che accenderanno un faro sul nostro voto contrario. Stiamo approvando le tariffe 2022 in termini differiti rispetto alla scadenza del 31 marzo sempre prevista, e andiamo a proporre il pagamento in due rate, anziché le tre degli anni scorsi, una a scadenza 31.10.22 e la seconda con scadenza 31.1.23. questo per mantenere gli equilibri di cassa del nostro bilancio, e capirete bene quanto possa incidere la cifra di oltre 8 milioni di euro. Come dicevo abbiamo l'obbligo di approvare queste tariffe entro il 31 maggio per non incorrere in adempimenti di legge. Nella formulazione delle tariffe, ARERA, autorità nazionale, ha avuto funzioni di regolazione e controllo in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario, e ciò significa che il Comune non ha margini di azione nell'impostare il PEF, se non decidere come ripartire il costo del PEF tra utenze domestiche e non domestiche. Purtroppo

quest'anno il governo non ci ha riconosciuto i ristori degli anni precedenti a favore delle utenze non domestiche per le attività colpite da Covid con conseguenti problemi di minor fatturato, licenziamenti. Per due anni lo Stato ci ha garantito circa 500 mila euro dedicati a questo scopo, che ci ha permesso l'anno scorso di garantire uno sconto di 14 mila euro a queste tipologie di attività e che oggi non è più possibile accordare.

Per quanto riguarda invece le utenze domestiche, in base inversamente proporzionale al livello di ISEE, siamo riusciti a garantire 134 mila euro, da utilizzarsi sia per un eventuale mancato pagamento delle tariffe 2021, che per quelle 2022, che quindi potranno utilizzati come contributo TARI fino al 85%, e qui ringrazio l'ufficio sociale e l'Assessore Paggi che si stanno occupando di questo bando. Stavamo valutando come poter già inviare la seconda bolletta calmierata, quindi comprensiva dello sconto, a fronte della richiesta ricevuta dal contribuente. Molto velocemente, vado a parlare dei componenti variabili e fissi della tariffa. Come vedete in delibera trovate allegato A) manovra tariffaria, e B) e C) coefficienti per le utenze domestiche e non domestiche, allegato D) e E) con sintesi delle tariffe.

Abbiamo cercato di calmierare quindi gli aumenti relativi ai costi variabili, per cui i nuclei familiari al di sotto di 4 persone non vedono quasi alcun aumento, perché la tariffa è stata basata sul metodo che più inquina più paga, quindi sono i nuclei famigliari più grossi che li subiscono, e con l'aumento praticato dal gestore, che porta i costi variabili a oltre 5 milioni di euro, gli incrementi sono notevoli e a carico appunto dei nuclei più numerosi, che sono quelli che probabilmente necessitano di maggiore aiuto. Si arriva a percentuali anche del 10, 11%, per nuclei con più di 6 persone, che in effetti non sono moltissimi, mentre per i piccoli nuclei l'aumento è quasi impercettibili.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche troviamo un aumento meno rilevante, intorno al 6%, che è al di sotto dell'inflazione, pesa però per chi non ha più il ristoro governativo garantito l'anno scorso. L'aumento del PEF è di circa 100 mila euro rispetto al precedente,, ma è da considerarsi comunque ingiusto perché il gestore non può averlo avuto nel 2020, con un afflusso turistico che riporta un meno 1,2 milioni di turisti. Ciò che porta alle attuali cifre è la suddivisione sulla parte variabile, e quest'anno non possiamo sopperire ulteriormente ai rincari per le utenze non domestiche per via degli aumenti sulle utenze energetiche che dobbiamo anche noi come Comune subire in

maniera rilevante. Come avete sentito infatti lo Stato ci garantisce un ristoro di 83 mila euro, ma le nostre utenze energetiche sono di 1,3 milioni di euro, e ci troviamo quindi in difficoltà nel fare fronte a questi aumenti.

Sono a disposizione per le vostre domande di approfondimento, vi posso dire che abbiamo elaborato il miglior sistema possibile per sopperire a questi aumenti, agendo sul parametro di suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche, aumentando leggermente la percentuale di utenze non domestiche, portandola al 51%, contro il 49% dello scorso anno e questo ci ha permesso di calmierare le tariffe per i nuclei familiari più numerosi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi?

### **MIGNANI**

Grazie Presidente. Rimango dell'idea che forse l'Amministrazione poteva fare di più per venire incontro agli utenti, lo stanziamento di 350 mila euro nella situazione contingente sembra sempre esiguo. Non è stato specificato il tetto di ISEE, forse mi è sfuggito, che mi sembra sia stato modificato. L'altro aspetto: chiedo se per l'aumento che va dal 11 al 16% per le famiglie numerose, è stato fatto un calcolo percentuale, in modo da poter rispondere alle eventuali richieste dei cittadini. Abbiamo comunque capito che l'aumento per le utenze non domestiche sarà del 6%, che è sempre tanto, ce ne rendiamo conto.

Ripeto che per quanto riguarda il nostro gruppo, saremo sempre vicini alle azioni che il Sindaco intende portare avanti per avere chiarezza sugli spostamenti da costi fissi a variabili in tariffa, che suonano comunque molto male, soprattutto facendo riferimento alla osservazione del Consigliere Cardinali che ci dimostra come sia stato pagato più di quanto reso in epoca di pandemia. Queste le mie richieste, poi ci esprimeremo in dichiarazione di voto.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Passo la parola al Sindaco, prego.

## **SINDACO**

Le tariffe per i nuclei familiari sotto i 4 componenti hanno un aumento impercettibile, mentre per gli nuclei più grossi l' aumento arriva a un massimo del 9%. Per le utenze non domestiche non scontate da ristoro si parla di un aumento del 6%, mentre chi non ha più il ristoro si trova un aumento del 14%, trovandosi in linea con gli aumenti che stiamo purtroppo vedendo. Ripeto che noi avremmo voluto vedere una diminuzione, incisiva da noi più che in altri Comuni per la diminuzione di utenze in realtà. Lo stesso si è verificato a Perugia, e lì la amministrazione ha agito allo stesso modo, mettendo una cifra a favore delle utenze domestiche. Saremmo stati contenti di fare di più per calmierare i prezzi, siamo sempre stati a favore di queste azioni, ma quest'anno veramente non ce lo possiamo permettere. Sembra comunque importante poter corrispondere questi bonus alle utenze domestiche, valido sia per l'anno 2021 che per il 2022. Mi ricorda l' Assessore Paggi che il tetto ISEE è stato alzato a 25 mila euro, tetto non bassissimo, comunque il bando sarà aperto per tutto l' anno 2022, e se vedremo che non ci sono accessi, rivedremo il tetto ISEE.

## **PRESIDENTE**

Prego Assessore Paggi, se vuole aggiungere qualcosa.

## **PAGGI**

In realtà mi sembra chiaro, è stato reiterato il bando con un innalzamento dell'ISEE, anche perché il primo bando è andato pressoché deserto, che comporta anche una novità, cioè che il bonus sia scontato direttamente nella bolletta a saldo, con una decurtazione massima del 85%, a scalare.

## **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 5: Tributo comunale sui rifiuti (TARI).  
Approvazione delle tariffe per l'anno 2022.

Presenti: 15

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? 1 astenuto

A seguito della illustrazione e discussione sopra fedelmente riportata per mera trascrizione di testo registrato su supporto magnetico che costituisce verbale allegato all'atto deliberativo.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.16 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Fioroni – Fischì – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) - Votanti n.15 - Voti favorevoli n.11 (Proietti - Bolletta – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Fischì – Lupattelli – Massini – Pizziconi – Vitali) - Contrari n.4 (Cannelli – Fioroni – Mignani – Pastorelli) – Astenuti n.1 (Apostolico)

### DELIBERA

- di approvare la seguente proposta di deliberazione nel suo contenuto integrale cui si riporta "per relationem":

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che :

- l'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 , commi dal 639 al 705, ha istituito, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (**IUC**), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali composta, tra l'altro, da **TARI** (*tassa sui rifiuti*), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'art.t. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**TENUTO CONTO** della disciplina, suddivisa per "argomenti", dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, nonché delle successive modificazioni e, in particolare, di quelle disposte dalla L. n. 208 del 28.12.2015 ( legge di stabilità 2016) - commi da 682 a 705 per quanto riferito alla disciplina generale componenti TARI ;

**CONSIDERATO**, in merito ai termini di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022, che il legislatore ha differito la scadenza al 31 maggio 2022 e che in sede di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 "Sostegni-ter" (Legge 25 del 28/03/2022), il legislatore ha disposto all'articolo 13 comma 5-bis che " *In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile*".

**ATTESO** che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente".

**CONSIDERATO** in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:

- il combinato disposto dell'art. 1, comma 651, della citata L. n.147/2013 e del D.P.R. 27/4/1999 n.158 contenente la disciplina della determinazione delle tariffe e del piano economico finanziario;
- il D.P.R. 27/4/1999, n.158 contenente il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art.1, comma 527 e ss legge 27/12/2017 n.205, che con decorrenza 1/1/2018 ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro , le funzioni di regolazione e di controllo in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Assisi è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito (AURI) previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e 363/2021/R/rif.;

**VISTA** la delibera del consiglio comunale adottata nella odierna seduta ad oggetto "*Piano Economico e Finanziario TARI elaborato ai sensi del Metodo MTR-2 di cui alla Deliberazione Arera n 363/2021/R rif. Presa d'atto per la determinazione dei costi del gestore e d ai fini dell'applicazione della tariffa relativa al servizio di gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani. Anno 2022 e previsioni sul triennio 2023-2025*" con la quale è stata disposta l'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2022 relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI ( delibera n. 2 del 18/05/2022) secondo il metodo MTR;



**TENUTO CONTO** del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI (*Tassa sui Rifiuti*) - quale componente tributaria della IUC –, approvato con propria deliberazione n.26 del 10/04/2014 e successive mm. e ii., come ulteriormente modificato con atto del consiglio comunale n. 26 del 31 luglio 2021 ;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

**CONSIDERATO** che, ai fini della determinazione delle tariffe TARI (Tassa sui rifiuti) 2022, occorre procedere all'approvazione dei seguenti allegati :

- Allegato **“A”** alla presente deliberazione , in cui è rappresentata la **Manovra tariffaria TARI 2022 (Quadro economico complessivo)**;
- Allegati **“B”** e **“C”** alla presente deliberazione, in cui sono rappresentate le **categorie di utenze domestiche e non domestiche** (attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti) ed i **coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd** di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/99, scelti per la determinazione delle tariffe TARI 2021. *Le categorie e le tariffe sono determinate facendo riferimento a quelle previste dalle tabelle 1a, 2, 3a e 4a di cui agli allegati al DPR 158/99;*
- Allegati **“D”** ed **“E”** alla presente deliberazione, in cui sono rappresentate le **tariffe TARI 2022 rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche** destinate alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati ;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, al netto della quota di costi finanziata direttamente dal Bilancio comunale con gli appositi fondi per servizi straordinari di pulizia e smaltimento rifiuti per grandi eventi organizzati dal Comune e fondi per riduzione incidenza TARI dei relativi costi di raccolta e smaltimento che ammontano ad € 350.000,00 ;
- In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs 13/01/2003, n. 36, individuati in base ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999.
- Ai sensi del D.P.R. 158/1999 i costi da coprire con il tributo includono anche i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- A norma dell'art. 1, comma 655, della L. n. 147/2013 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo;

- Con delibera dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";

**RICHIAMATA** la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte, tra le altre, le seguenti entrate: il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 e le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere, nell'ambito della manovra finanziaria, alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come individuate negli allegati di cui sopra, al fine di garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti, individuati in base al del Piano Finanziario per l'anno 2022, come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI ( delibera n.2 del 18/05/2022) secondo il metodo MTR-2 di cui alla Deliberazione Arera n 363/2021/R rif.;

**DATO ATTO** che sono disponibili in bilancio 2022 (RRPP 2021) Euro 134.000,00 da destinarsi sia per l'anno d'imposta 2021 che per il 2022, all'assegnazione di contributi, a parziale rimborso della TARI relativa a dette annualità, da erogarsi mediante avviso pubblico da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, a soggetti in condizioni di disagio economico secondo i requisiti e le modalità che saranno prescritti e definiti dall'avviso stesso,

**ACQUISITI** i pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

**VISTO** il Decreto Legislativo n.267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale ;

**ACQUISITO** il seguente parere della II° Commissione Consiliare: Favorevole (n.2 Consiglieri astenuti Apostolico – Mignani);

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, per la **Tassa sui rifiuti (TARI) dell'anno 2022**, quale componente tributaria dell'Imposta unica comunale (IUC) istituita con decorrenza 1 gennaio 2014, con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 (*Legge di Stabilità 2014*) e s.m.e.i. i seguenti allegati alla presente deliberazione, propedeutici all'approvazione delle tariffe TARI:

- “A” alla presente deliberazione , in cui è rappresentata la **Manovra tariffaria TARI 2022 (Quadro economico complessivo)**;
  - Allegati “B” e “C”, in cui sono rappresentate, rispettivamente, le **categorie di utenze domestiche e non domestiche** (attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti) ed i **coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd** di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/99, scelti per la determinazione delle tariffe TARI 2020. *Le categorie e le tariffe sono determinate facendo riferimento a quelle previste dalle tabelle 1a, 2, 3a e 4a di cui agli allegati al DPR 158/99.*
3. Di determinare, secondo le disposizioni del DPR 158/99, le **Tariffe TARI 2022** destinate alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati per le **utenze domestiche e non domestiche** , come risultano dagli **Allegati “D” e “E”** alla presente deliberazione;
4. Di dare atto che tutti i suddetti allegati **A-B-C-D-E** costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di stabilire che la TARI per l'anno 2022 sarà corrisposta in numero 2 rate, aventi le seguenti scadenze:
- I° rata – **31 ottobre 2022**;
  - II° rata – **31 gennaio 2023**.
- 6 di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

Successivamente con votazione separata, essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.16 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Fioroni – Fischi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) - Votanti n.15 - Voti favorevoli n.11 (Proietti - Bolletta – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Fischi – Lupattelli – Massini – Pizziconi – Vitali) - Contrari n.4 (Cannelli – Fioroni – Mignani – Pastorelli) – Astenuti n.1 (Apostolico), dichiara il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 – 4° comma del D.Lg.vo n.267/2000.

\*\*\*\*\*

**PIANO FINANZIARIO 2022**

**Tabella Costi Piano finanziario approvato con delibera AURI  
(Assemblea dei Sindaci n. 2 del 18/05/2022)**

Anno 2022

PARTE VARIABILE		GEST	Comune	TOT
<b>CRT</b>	raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	246.267	-	246.267
<b>CTS</b>	tarttamento e smaltimento rifiuti urbani	489.201	-	489.201
<b>CTR</b>	trattamento e recupero rifiuti urbani	826.190	-	826.190
<b>CRD</b>	raccolta e trsporto frazioni differenziate	3.143.147	-	3.143.147
<b>CO<sup>exp</sup><sub>116,TV</sub></b>	art. 9.1 del MTR-2	-	-	-
<b>CO<sup>exp</sup><sub>TV</sub></b>	art. 9.2 del MTR-2	-	-	-
<b>COI<sup>exp</sup><sub>TV</sub></b>	art. 9.3 del MTR-2	-	-	-
<b>b(AR)</b>	proventi vendita materiali ed energia dopo sharing	15.348	-	15.348
<b>b(1+"omega")AR<sub>sc</sub></b>		280.271	-	280.271
<b>RC<sub>totTV</sub></b>		595.541	144.990	740.531
<b>oneri IVA</b>		-	500.473	500.473
<b>totale</b>		<b>5.004.726</b>	<b>645.462</b>	<b>5.650.188</b>
PARTE FISSA		parte fissa		
<b>CSL</b>	spazzamento e lavaggio	776.373		
<b>CARC</b>	gestione tariffe e rapporti con gli utenti	126.777	59.151	
<b>CGG</b>	costi generali di gestione	1.418.524		
<b>CCD</b>	costi crediti inesigibili			
<b>CO<sub>AL</sub></b>	altri costi	191.578		
<b>CC</b>	costi comuni	1.736.879	59.151	
<b>Amm</b>	ammortamenti	190.089		
<b>Acc</b>	accantonamenti	82.260		
<b>R</b>	remunerazione capitale investito	146.396		
<b>R<sub>uc</sub></b>	remunerazioni immobilizzazioni	35.137		
<b>CK</b>	costi d'uso capitale	453.881		
<b>CO<sup>exp</sup><sub>116,TF</sub></b>	art. 9.1 del MTR-2			
<b>CO<sup>exp</sup><sub>TF</sub></b>	art. 9.2 del MTR-2			
<b>COI<sup>exp</sup><sub>TF</sub></b>	art. 8 del MTR-2			
<b>RC<sub>TF</sub></b>		-480.573	-5.044	
<b>oneri IVA</b>			248.656	
<b>totale</b>		<b>2.486.560</b>	<b>302.763</b>	<b>2.789.324</b>

<b>"rho"</b>	parametro limite di crescita tariffe	<b>TOT PEF ARERA: 8.439.512</b>		
	<b>PEF dopo applicazione limite di crescita:</b>	<b>8.223.558</b>		
di cui:	costi fissi	4.813.036	621.199	5.434.235
	costi variabili	2.486.560	302.763	2.789.323
	<b>TOTALE</b>	<b>7.299.596</b>	<b>923.962</b>	<b>8.223.558</b>

Allegato "A" alla Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.2022

<b>Manovra tariffaria TARI 2022</b>			
<i>(Quadro economico complessivo)</i>			
<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
<b>Piano Finanziario approvato in Auri (delibera assemblea Sindaci n.2/2022)</b>			
Limite massimo costi totali riconoscibili al gestore	€ 8.029.556,70	MIUR SCUOLA	€ 31.870,00
CARC (Costi del Comune)	€ 59.151,00	ENTRATE TARI (Componente Rifiuti) e tari giornaliera	€ 7.706.837,7
		Fondi di Bilancio per servizi straordinari di pulizia e smaltimento rifiuti per eventi organizzati dal Comune e fondi per riduzione incidenza TARI dei costi di spazzamento raccolta e smaltimento.	€ 350.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€ 8.088.707,7</b>	<b>Totale entrate</b>	<b>€ 8.088.707,7</b>
Percentuale copertura costi			<b>100 %</b>

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	<u>0.00</u>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<u>0.00</u>	Kg totali	<u>0.00</u>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 3.776.350,47	% costi fissi utenze domestiche	<u>49,00%</u>	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 49,00\%$	€ 1.159.981,79
		% costi variabili utenze domestiche	<u>49,00%</u>	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 49,00\%$	€ 2.616.368,68
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 3.930.487,22	% costi fissi utenze non domestiche	<u>51,00%</u>	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 51,00\%$	€ 1.207.327,99
		% costi variabili utenze non domestiche	<u>51,00%</u>	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 51,00\%$	€ 2.723.159,23

#### SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 3.776.350,47	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.159.981,79
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.616.368,68

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 3.930.487,22	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.207.327,99
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 2.723.159,23

CRITERIO ADOTTATO PER LA RIPARTIZIONE DEI COSTI: determinata sulla base della contribuzione al gettito TARI delle annualità precedenti .

Allegato "B" Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ .2022

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – coefficienti KA e KB applicati**

Tariffa utenza domestica		<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)
1. 1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE	<b>0,86</b>	<b>1,00</b>
1. 2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI	<b>0,94</b>	<b>1,60</b>
1. 3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI	<b>1,02</b>	<b>2,00</b>
1. 4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI	<b>1,10</b>	<b>2,20</b>
1. 5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI	<b>1,17</b>	<b>2,90</b>
1. 6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI	<b>1,23</b>	<b>3,40</b>



Allegato "C" Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.2022

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE – coefficienti KC e KD applicati**

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)
2. 1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, CASERME	0,61	5,65
2. 2	CINEMATOGRAFI E TEATRI, SALE GIOCHI	0,46	4,25
2. 3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,52	4,80
2. 4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	6,78
2. 5	STABILIMENTI BALNEARI	****	****
2. 6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,56	5,12
2. 7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,59	14,67
2. 8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE, AGRITURISMI, AFFITTACAMERE, B & B	1,19	10,98
2. 9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,47	13,55
2. 10	OSPEDALI, CLINICHE MEDICHE SPECIALISTICHE	1,70	15,67
2. 11	UFFICI, AGENZIE	1,47	13,55
2. 12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,86	7,89
2. 13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,22	11,26
2. 14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,44	13,21
2. 15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETTI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,86	7,90
2. 16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	****	****
2. 17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, LAVANDERIA	1,12	10,32
2. 18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, CALZOLAIO, MANUTENZIONE MACCHINARI	0,99	9,10
2. 19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO, GOMMISTA	1,26	11,58

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott.ssa Donatella Casciarri

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Fabrizio Proietti

2. 20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,89	8,20
2. 21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,88	8,10
2. 22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,25	29,93
2. 23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,67	24,60
2. 24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,45	22,55
2. 25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI, ROSTICCERIA, GASTRONOMIA	1,49	21,55
2. 26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	*****	*****
2. 27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,23	38,90
2. 28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	*****	*****
2. 29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	*****	*****
2. 30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,83	16,83

Allegato "D" Delibera C.C. n. \_\_\_ del \_\_\_. \_\_\_. 2022

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE:**

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1. 1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE	<b>0,658822</b>	<b>144,093319</b>
1. 2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI	<b>0,720108</b>	<b>230,549310</b>
1. 3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI	<b>0,781394</b>	<b>288,186638</b>
1. 4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI	<b>0,842680</b>	<b>317,005302</b>
1. 5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI	<b>0,896305</b>	<b>417,870625</b>
1. 6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI	<b>0,942269</b>	<b>489,917285</b>

Allegato "E" Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ .2022

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE :**

	Tariffa utenza non domestica	Quota Fissa €/mq	Quota Variabile €/mq	Tariffe TARI 2022 (componente rifiuti) €/mq
2. 1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, CASERME	<b>1,23107</b>	<b>2,735705</b>	<b>3,9667750</b>
2. 2	CINEMATOGRAFI E TEATRI, SALE GIOCHI	<b>0,928348</b>	<b>2,057831</b>	<b>2,9861790</b>
2. 3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>1,049437</b>	<b>2,324139</b>	<b>3,3735760</b>
2. 4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	<b>1,493429</b>	<b>3,282846</b>	<b>4,7762750</b>
2. 5	STABILIMENTI BALNEARI	*****	*****	*****
2. 6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	<b>1,130162</b>	<b>2,479081</b>	<b>3,6092430</b>
2. 7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	<b>3,208855</b>	<b>7,10315</b>	<b>10,3120050</b>
2. 8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE, AGRITURISMI, AFFITTACAMERE, B & B	<b>2,401596</b>	<b>5,316468</b>	<b>7,7180640</b>
2. 9	CASE DI CURA E RIPOSO	<b>2,966677</b>	<b>6,560851</b>	<b>9,5275280</b>
2. 10	OSPEDALI, CLINICHE MEDICHE SPECIALISTICHE	<b>3,430851</b>	<b>7,587346</b>	<b>11,0181970</b>
2. 11	UFFICI, AGENZIE	<b>2,966677</b>	<b>6,560851</b>	<b>9,5275280</b>
2. 12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	<b>1,735607</b>	<b>3,820303</b>	<b>5,5559100</b>
2. 13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	<b>2,46214</b>	<b>5,452043</b>	<b>7,9141830</b>
2. 14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	<b>2,906133</b>	<b>6,396224</b>	<b>9,3023570</b>
2. 15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETTI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	<b>1,735607</b>	<b>3,825145</b>	<b>5,5607520</b>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott.ssa Donatella Casciarri

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Fabrizio Proietti

2. 16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	*****	*****	*****
2. 17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, LAVANDERIA	2,260325	4,996899	7,2572240
2. 18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, CALZOLAIO, MANUTENZIONE MACCHINARI	1,997966	4,40618	6,4041460
2. 19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO, GOMMISTA	2,542866	5,606985	8,1498510
2. 20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,796151	3,970404	5,7665550
2. 21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,77597	3,921984	5,6979540
2. 22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,558981	14,491976	21,0509570
2. 23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,388455	11,911213	17,2996680
2. 24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,944462	10,918612	15,8630740
2. 25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI, ROSTICCERIA, GASTRONOMIA	3,00704	10,434416	13,4414560
2. 26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	*****	*****	*****
2. 27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,536766	18,835211	27,3719770
2. 28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	*****	*****	*****
2. 29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	*****	*****	*****
2. 30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3,693211	8,149013	11,8422240

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

con decorrenza dal 13.07.2022

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

---

al 28.07.2022

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

---

**IL DIRIGENTE**

---

.....  
La presente deliberazione:

- ◆ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito